

Romanengo è pronto a tornare a teatro grazie a "Teatromanengo", la nuova stagione teatrale diretta da Pippo Crotti e promossa dall'Assessorato alla Cultura. Questo evento teatrale è progettato per avvicinare la comunità al mondo del teatro, offrendo una varietà di spettacoli teatrali per un pubblico di tutte le età.

"Teatromanengo" rappresenta un'opportunità imperdibile per immergersi nell'arte del teatro del nostro amato territorio. Le domeniche pomeriggio saranno dedicate ai più giovani, con performance che faranno sorridere e sognare i piccoli spettatori. Dopo anni di spettacoli con artisti del panorama nazionale, Romanengo si appresta ad abbracciare compagnie e artisti del nostro territorio.

L'Assessorato alla Cultura di Romanengo e Pippo Crotti invitano calorosamente tutti i residenti e gli amici di Romanengo a partecipare a questa straordinaria celebrazione del teatro.

"Teatromanengo" è un'iniziativa pensata per unire la comunità attraverso l'arte e la cultura.

14 Ottobre ore 21

“Da Bach ai Beatles”

Monologo pensato scritto ideato ambientato suonato cantato e recitato da Marco Ravasio.

E' uno spettacolo affascinante che, come il famoso “Mistero Buffo” non si ripete mai uguale da una volta all'altra perché il suo canovaccio si presta a mille varianti pur lasciando quasi intatti i brani musicali, ma anche per quelli non si sa mai: spesso vanno secondo l'estro del momento. Molto dipende dal pubblico e dall'umore che sale dalla platea con la quale si interagisce.

Si parte dalla musica di Bach e pian piano si risale fino ai giorni nostri attraverso brani di Vivaldi,Marcello,Boccherini, Mozart, Beethoven,Mendelssohn,Saint Saens, Ravel e poi saltando dall'altra parte dell'Atlantico: musica country spirituals, blues, jazz ed infine il grande rock di Elvis e di Chuck Berry per finire con la musica dei Beatles e la spiegazione del loro straordinario successo che ha cambiato il mondo musicalmente,socialmente,politicamente,moralmente e anche umanamente.

Si fa in tempo a parlare di infiniti aspetti collaterali: società e cultura del tempo,biografie di musicisti,ricordi personali e tantissime altre cose in uno spettacolo che dura 1 ora e mezzo senza cedimenti.

Sabato 21 Ottobre ore 21

Un nuovo viaggio – Laboratorio di teatro

Presenta

CARPE DIEM

Testo di G. Putzolu – regia Rosa messina

Con: Laura Doldi, Lucia Balestracci, Irene Guerini Rocco, Mina Ndrecai, Michela Fasoli, Giorgia Allocchio, Claudia di Nuzzo, Aylin Topaloglu, Vanessa Ingiardi, Nicolò Schiavini, Gianluca Schiavone, Marcello Tommaseo, Alberto Musso

In un collegio femminile, molto prestigioso, arriva un professore di lettere con una sensibilità, e una visione pedagogica, totalmente nuova e innovativa rispetto alla tradizione puramente nozionistica.

Insegnerà alle ragazze ad abitare le poesie e la letteratura trasformandoli in strumenti di comprensione delle proprie sensibilità, strumento di costruzione di un percorso di vita che le aiuterà ad affermare se stesse, riconoscere le proprie difficoltà, i propri desideri, per portarle verso la consapevolezza e al raggiungimento della felicità! Preside e insegnanti, spiazzati da questo nuovo metodo, reagiranno difendendo i loro vecchi limiti, non capendo le nuove sfide che impone oggi la passione e la trasmissione del sapere... ne scaturirà una battaglia fra progresso e tradizione senza esclusione di colpi!

Sabato 4 Novembre ore 21

E TU, CHE PROBLEMA HAI ?

Commedia brillante in atto unico della Compagnia Teatrovare

Sei persone, tre donne e tre uomini, si ritrovano nella sala d'attesa di un importante studio medico. Hanno tutti l'appuntamento, ma il medico tarda ad arrivare e la sua assistente tergiversa.

Sono sconosciuti gli uni agli altri e ognuno, inizialmente, rimane un geloso custode del proprio problema. Sarà la comune attesa a portarli a conoscersi, fino a condividere opinioni ed emozioni sui reciproci malesseri...

Si segnala per correttezza che uno degli attori, per motivi legati alle caratteristiche del personaggio, affetto da sindrome di Tourette, pronuncerà alcune parole scurrili (NON bestemmie).

Regia Davide Pini Carenzi

Assistenti Davide Corradi e Laura Zeliani

Interpreti (in O.A.) Gianmario Beccaluva, Diana

Cazzulani, Dario Cerioli, Stefania Cristiani,

Tiziana Ghisleri , Luisa Monella, Giuseppe Rositani

Domenica 5 Novembre ore 16

Compagnia Teatrale Instabile Quick

LE CASE DEL BOSCO

Di Giorgio Putzolu

Con Rosa Maria Messina e Michela Fasoli Con canzoni cantate dal vivo
Musiche originali di Roberta Mangiacavalli Scenografia Paola Macchi

Teatro d'attore con pupazzi

Birillo è un gattino molto vivace e curioso, è nato, e cresce, in casa di una bambina, Alberta. E' molto amato ma... la mattina tutti escono e Birillo, passa le sue giornate da solo.

Come tutti i gattini ha una gran voglia di giocare e dà vita a tutto ciò che vede attorno a sé, combinando un sacco di guai...

Fino a quando, in una giornata, particolarmente lunga, finisce per mettere a soqquadro tutta la casa...e per paura di essere punito, scappa fino a perdersi nel bosco. Solo e affamato, inizierà la sua ricerca per una nuova casa.

Il viaggio porta il gatto all'incontro con tanti altri animali ed alla scoperta di un mondo ben più vasto rispetto a quello da lui conosciuto. Ogni animale incontrato propone a Birillo la propria esperienza di vita e il proprio progetto di casa. Il gatto cercherà, ascoltando i consigli, di abitare nuovi rifugi, di costruire case che si riveleranno, tragicomicamente, inadatte ai propri bisogni.

Ma la padroncina, che non si è dimenticata di lui, cerca Birillo e lo ritrova. L'incontro tra i due sarà decisivo e liberatorio e trasformerà la piccola, momentanea perdita, in una utile esperienza, alla scoperta dei propri sentimenti.

La pazienza per la costruzione di un progetto che non è fatto solo di muri, ma anche di relazioni che portano, infine, a trovare la propria casa nel cuore e nel mondo.

Sabato 18 Novembre ore 21

Compagnia teatrale Instabile Quick

GRAN VARIETA'

**Regia di
Giorgio Putzolu.**

Una serata all'insegna della migliore tradizione del varietà italiano!
Diversi attori si susseguiranno sulla scena interpretando Gag dei migliori
attori della comicità italiana.

Proietti, Marchesini, Petrolini, Rascal, Gaber, Jannacci... e tanto altro... in
una serata dedicata al meglio del nostro passato teatrale comico!

Serata esilarante in cui si ride con intelligenza, in cui la comicità non
rinuncia alla leggerezza e alla migliore poesia sulla condizione umana!

Un modo divertente e leggero per passare una serata insieme e riaprire
un'altra con il sorriso sulle labbra!

Domenica 26 Novembre ore 16

Crossroads Intrecci Culturali

CENERE... CENERE... CENERE

liberamente tratto dalla fiaba di **Cenerentola di** H. C. Andersen

Giorgio Putzolu

Con Francesca Puricelli/Giorgio Putzolu

Il padre di Martina, che per lavoro trascorre lunghi periodi lontano da casa, si sente incapace, dopo la morte della moglie, di affrontare la nuova situazione, non riesce a stare vicino alla bambina, ad aiutarla a crescere. Martina conosce così la solitudine. Unica sua compagnia sono gli animaletti che gironzolano per casa: una formichina, due lucertoline e due topolini, che a modo loro cercano, pur con strategie e caratteri diversi, la felicità.

Per dare un po' di compagnia alla piccola, il padre di Martina decide così di risposarsi. La matrigna, a sua volta vedova, ha già due figlie, e fuma tanto, GITANES (senza filtro), buttando dappertutto cenere... cenere... cenere, che Martina deve raccogliere continuamente. La famiglia è sì arrivata, ma sembra la versione peggiore... della famiglia Addams.

Nella solitudine le lacrime sembrano trasfigurare e affogare la realtà di Martina. È l'incontro con un'altra solitudine, un bambino di nome Carlo, che l'aiuterà a trovare il coraggio e la forza di reagire, di costruire, faticosamente, uno sguardo verso il futuro.

Alla fine della storia saranno i genitori a restare soli... sfiniti dai continui impegni, cadranno addormentati sulle loro poltrone... non si accorgeranno nemmeno che la casa si è svuotata e che Carlo e Martina hanno compiuto l'ultimo atto d'amore, mettergli addosso una coperta prima di uscire e spegnere la luce.

Un solo attore/attrice, senza scenografie né oggetti, solo con la parola e la fantasia, attraverso una rivisitazione poetica e molto divertente della fiaba di Cenerentola, affronta una problematica del nostro tempo che coinvolge tutti: la crescita in solitudine dei bambini.

Sabato 9 Dicembre ore 21

Lorenzo Samanni Teatro

Presenta

LE STREGHE DI MACBETH

Lorenzo Samanni dirige un gruppo di giovani attori alle prese con la sanguinaria tragedia Shakespiriana.

Macbeth, nobile di Scozia, riceve una profezia che lo vede sedere sul trono. Comincerà allora una scalata al potere che allo stesso tempo lo farà sprofondare nell'abisso.

Una storia di streghe, intrighi e potere dalle tinte fosche e sanguinarie.

Sabato 13 Gennaio ore 21

Caravan Spettacoli presenta

La Fine del Mondo

Regia di Vera Rossini e Alessio Rosin
Con Vera Rossini e Nicola Pignoli
Soggetto e sceneggiatura di Alessio Rosin
Musiche originali di Maddalena Gattoni e Alice Bencivenni

Due anime che si cercano per poi trovarsi, lottando per difendere ciò in cui credono. L'amore che edifica e distrugge, che risana e avvelena, raccontato nella sua veste più autentica mentre passato e futuro s'inseguono, separati da un presente che incombe con i suoi dubbi e le sue certezze.

”La fine del mondo” è una commedia poetica dal sapore dolce e amaro che vuole restituire una prospettiva differente al quotidiano, superando la dimensione del comprendere per giungere a quella del sentire.

Una stanza in penombra, un divano e due cuori che si cercano vicendevolmente: questo spettacolo propone testi e musiche originali, mettendo in scena una performance poliedrica che sposa recitazione e poesia per una rappresentazione inedita.

Attraverso una narrazione intensa e passionale, il sentimento più celebrato al mondo emerge dall'unione di verso e prosa, in un susseguirsi di immagini e riflessioni perennemente in bilico tra realtà e fantasia.

Sabato 27 Gennaio ore 21

DESTINATARIO SCONOSCIUTO

dal Romanzo di Kressman Taylor

Spettacolo a due voci

Adattamento teatrale di

Giorgio Putzolu

Con

Rosa Maria Messina

Giorgio Putzolu

Si può uccidere una persona mandandogli delle lettere?

Se qualcuno avesse dei dubbi venga ad assistere a questa lettura\spettacolo.

Si renderà conto che “Ne uccide più la penna che la spada”.

Attraverso la corrispondenza fra due amici per la pelle si consuma un atroce, lenta, meditata vendetta.

Max e Martin sono legati da profonda amicizia.

Persone intelligenti e raffinate sono anche soci in affari. Gestiscono a San Francisco una galleria d'arte e hanno accumulato una buona fortuna.

Max è di origini ebraiche, scapolo e malinconico, piuttosto apprensivo nei confronti della sorella Griselle che fa l'attrice in Europa.

Martin è tedesco, sposato, brillante, smaliziato e disinvolto uomo di mondo.

Dopo una relazione extraconiugale con la sorella di Max, Martin decide di tornare a Monaco in Germania.

La loro amicizia sembra però inossidabile, al punto da instaurare una puntuale corrispondenza.

Martin anche in Germania fa valere le sue capacità di brillante uomo d'affari e di spericolato arrampicatore.

Ha una carriera folgorante grazie alle nuove amicizie coltivate nell'ambiente nazista.

L'adesione al nazismo, seppur solo per apparenti motivi d'affari, creerà una prima desolata incrinatura tra le righe delle lettere pur non compromettendo l'antica amicizia.

Griselle, in tournée in Germania e inseguita dalle SS, cercherà rifugio da Martin che invece lascerà cinicamente al suo destino di morte la sua ex amante e sorella del prediletto amico.

Sarà la svolta, il fatto che darà il via al ribaltamento dei ruoli.

Dalle lettere fra Martin e Max emergono, come in una radiografia, la decadenza, l'uso lucido e disinvolto delle relazioni umane.

Ogni lettera è un piano inclinato che fa scivolare l'amicizia nell'ansia, la perdita di stima nell'odio, l'astio nella programmazione sottile, contemplata, della feroce vendetta.

Con l'ultima lettera non si riconoscerà più la vittima dal carnefice.

Mentre il contemplativo, e vagamente malinconico, Max si trasformerà in terribile persecutore, il “caro Martin” supplicherà fino all'ultimo l'interruzione della corrispondenza.

Attraverso lo stillicidio di lettere e parole equivoche Max, anche se apparentemente avvolgente e rassicurante, lascerà il compito della soluzione finale proprio ai suoi carnefici.

Domenica 18 Febbraio ore 16

Compagnia Instabile Quick

IL CIELO DI LAURA

Di G. Putzolu

Con:

Giorgio Putzolu, Rosa Maria Messina, Vanessa Ingiardi

Laura è una bambina tranquilla, felice si potrebbe dire, fino al giorno in cui i genitori devono cambiare casa. Sarà l'inizio di una metamorfosi, divertente, fortissima e costante.

Lo spettacolo inizia con l'occupazione della nuova casa, con il classico scarico degli innumerevoli scatoloni che accompagnano ogni trasloco.

Il padre li porta in scena e la bambina li porta via ed, in crescendo di delirio comico i due cominceranno a litigare sul senso di appartenenza al luogo.

Il cambio di casa porterà con se la perdita dei primi amichetti, degli spazi conosciuti, dei riferimenti, delle abitudini.

La successiva caduta dei primi dentini e un piccolo taglio che porterà la protagonista a vestirsi completamente, e significativamente, di cerotti, sarà il punto di svolta, e di resistenza, al cambiamento.

Il cielo, con le sue stelle, sta sempre là... tutto cambia costantemente in noi, ma non i sentimenti, stelle polari della nostra vita.

Sabato 24 Febbraio ore 21

Compagnia Instabile Quick

Caravaggio Il lato oscuro della luce

Caravaggio e il suo tempo storico raccontati attraverso il suo flusso di pensiero. In una scena apparentemente caotica, come possiamo immaginare fosse lo studio di un artista come Caravaggio, che sarà composta da pannelli a specchio e rotabili, restituirà costantemente spazi e luoghi interiori e fisici, in un gioco di rimando di figure e luci. Corpi veri e riflessi indurranno e accompagneranno lo spettatore a cercare il vero e il falso, i propri punti di vista che fanno della nostra vita un'esperienza unica e irripetibile. Caravaggio, Il lato oscuro della luce è una produzione della Compagnia Teatrale Instabile Quick, con Rosa Maria Messina, Giorgio Putzolu e regia di Giorgio Putzolu.